



Rappresentanze Sindacali di Base / CUB

Federazione Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 00175 Roma Tel 06 762821 Fax 06 7628233



Coordinamento Nazionale Lavoro e Politiche Sociali

www.stato.rdbcub.it email: info@lavoro.rdbcub.it

PERSONALE ISPETTIVO IN C2

Un'altra positiva sentenza in merito alle vertenze instaurate dal personale ispettivo precedentemente inquadrato in C1.

Nei giorni scorsi infatti, il Giudice del Lavoro di Bologna, si è espresso sui ricorsi presentati da tutto il personale ispettivo della DPL di Bologna precedentemente inquadrato in C1, nel senso che lo stesso va collocato, economicamente e giuridicamente, nella posizione economica C2 dal 1/1/98.

Come noto tali vertenze si fondano sulla richiesta del corretto inquadramento funzionale ai sensi del comma 4 dell'art 13 del CCNL Comparto Ministeri 1998/2001: ***"Ogni dipendente è inquadrato, in base alla ex qualifica e profilo professionale di appartenenza, nell'area e nella posizione economica ove questa è confluita"***

La stessa motivazione è alla base delle vertenze instaurate dagli ex "addetti alla vigilanza". Il CCNL 1998/2001, nell'individuare il nuovo ordinamento professionale, collocava infatti nella posizione economica C2 la funzione ispettiva.

Non tutti sono forse a conoscenza del ruolo svolto dalla RdB/CUB PI anche nelle vertenze instaurate dal personale ispettivo inizialmente collocato in C1.

Nella prima vertenza, il Giudice del Lavoro di Grosseto aveva infatti richiesto all'ARAN l'attivazione delle procedure per giungere ad un accordo di "interpretazione autentica" dell'art. 13 del contratto.

Si ha accordo di interpretazione autentica se questo viene sottoscritto da tutti i firmatari del contratto.

In quella sede abbiamo sostenuto, in beata solitudine, come al solito, le ragioni e le aspettative dei colleghi impedendo la sottoscrizione di un accordo penalizzante per gli "ispettori del lavoro".

La mancata sottoscrizione dell'interpretazione autentica ha così permesso al Giudice del Lavoro di Grosseto di esprimersi in senso favorevole ai colleghi, dando il via alla serie di sentenze positive per tutto il personale ispettivo inquadrato sia in C1 che in B3.

Ci saranno altri gradi di giudizio, al momento la sentenza del Giudice del Lavoro di Bologna è un altro "risultato concreto" ottenuto grazie alle iniziative della RdB/CUB ed un monito per il "tavolo tecnico" dal quale dovranno giungere soluzioni adeguate per risolvere la questione del personale ispettivo attualmente inquadrato in B3.

Roma 23 dicembre 2004

RdB/CUB Pubblico Impiego – Lavoro e Politiche Sociali